



# ALLEANZA PER LA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO

## POLITICA DI COESIONE E GREEN DEAL, ORA PIÙ VALIDI CHE MAI

29 Aprile 2020

### DICHIARAZIONE DELL'ALLEANZA PER LA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO (ACM): POLITICA DI COESIONE E GREEN DEAL, ORA PIÙ VALIDI CHE MAI

L'Alleanza per la Cooperazione nel Mediterraneo, MedCoopAlliance, è una piattaforma multilaterale e multilivello che riunisce diverse reti di amministrazioni pubbliche sub-statali nella regione mediterranea. Come rete di reti che cooperano insieme, l'ACM è un esempio di solidarietà e cooperazione in un momento di crisi sanitaria causata dalla pandemia di SARS-CoV-2 che necessita e richiede più unione che mai.

Sapendo che gli Stati, le entità sub-statali, le autorità regionali e locali, insieme alle istituzioni europee, stanno compiendo tutti gli sforzi possibili per superare questa crisi, è nostra intenzione riconoscere le loro iniziative e congratularci con i professionisti dei servizi pubblici e privati essenziali per il loro enorme impegno ed eccellente lavoro. Adesso è il momento di lavorare insieme.

La pandemia ha dimostrato che, al di là dei semplici esempi di egoismo e comportamenti unilaterali, essa può far emergere il meglio dell'umanità: solidarietà, sforzo collettivo e amicizia a tutti i livelli.

La MedCoopAlliance vuole che queste dimostrazioni positive siano fonte di ispirazione di tutte le pubbliche amministrazioni della nostra regione mediterranea come l'Unione Europea, l'Unione per il Mediterraneo, l'Unione Africana, gli stati, le regioni e le città. Questo, al fine di avanzare insieme verso un comune obiettivo: salvaguardare il benessere delle popolazioni, sostenere le loro economie e, approfittando degli insegnamenti tratti dalla crisi, adattare i nostri stili di vita, cultura e consumo verso una maggiore sostenibilità in termini di servizi pubblici e privati ed ambiente.

La MedCoopAlliance desidera guardare positivamente alle opportunità che questa crisi ci ha offerto. Da un lato, la società non è più la stessa né lo sarà mai più. D'altro canto, il pianeta ci ha mostrato segni di ripresa mai visti prima da quando l'umanità gli ha concesso una pausa. Vederci l'un l'altro nel riflesso di questo specchio dovrebbe permetterci di capire che dobbiamo imparare da questa esperienza.

Più precisamente, tutti i livelli multilaterali di governance, soprattutto nel bacino Mediterraneo, dovrebbero contribuire a ricostruire l'economia, ma questa volta, comprendendo gli insegnamenti avuti dalla pandemia. Sono necessarie nuove forme di progresso più umane e sostenibili, al fine di salvaguardare gli esseri umani in un pianeta molto più sano e fornito delle risorse primarie da cui tutti dipendiamo.

In questo senso, la MedCoopAlliance:



- **Essendo** essa stessa un esempio di cooperazione multilivello, **dimostra** l'opportunità offerta dalle dinamiche della cooperazione multilivello per affrontare efficacemente le sfide che ci attendono.
- **Ricorda** che si tratta di un attore che lavora al servizio dei cittadini e può unire i suoi sforzi parallelamente a quello degli Stati, istituzioni e organizzazioni intergovernative per lo scenario post-SARS-CoV-2.
- **Consiglia** di adottare tempestivamente misure per mitigare gli effetti della SARS-CoV-2 e di adottare misure per affrontare la crisi economica in nuovi modi sulla base degli insegnamenti appresi.
- **Ricorda** che la regione Mediterranea offre l'opportunità, come spazio condiviso, di sfruttare la sua diversità, ma che, essendo un hotspot della biodiversità, ha la necessità e l'urgenza di agire attivamente a favore dell'equilibrio tra protezione della biodiversità e crescita economica.
- **Avverte** che questa crisi potrebbe passare, ma l'emergenza climatica continuerà: la nostra regione mediterranea si sta riscaldando più velocemente del 20% rispetto alla media mondiale.
- **Sostiene** che l'economia debba svilupparsi in modo diverso con un approccio sostenibile di consumo e produzione in modo da garantire un miglioramento dell'economia circolare.
- **Sottolinea** l'importanza del Green Deal europeo, dell'Agenda 2030 e delle tabelle di marcia degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goal). Queste iniziative non dovrebbero essere compromesse dalle conseguenze della crisi SARS-CoV-2. Sono ancora pienamente valide e dovrebbero essere considerate come il mezzo per accelerare il nostro cambiamento di paradigma e per ricostruire le nostre società in modo più sostenibile.
- Per questi motivi, **chiede** il rafforzamento dei fondi di Cooperazione Territoriale Europea destinati alle regioni dell'Europa Meridionale e del Mediterraneo.
- **Consiglia** che i nuovi fondi e programmi previsti per il prossimo periodo di programmazione abbiano un forte carattere sociale al fine di garantire i diritti umani e migliorare i servizi pubblici.
- **Insiste** sulla necessità di rafforzare la solidarietà con i paesi vicini, prevedendo programmi specifici e fondi maggiormente dedicati. Tutto ciò, ora ha più senso che mai.



# Firmatari

**Guillaume CROS**

Presidente della Commissione Intermediterranea della CRPM  
Vice-Presidente della Vice-President of the Regione Occitania

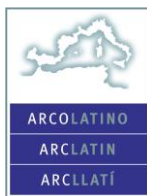


**Francesca LLUCH ARMENGOL I SOCIAS**

Presidente dell'Euroregione Pirenei Mediterraneo  
Presidente del Governo delle Isole Baleari



**Noemí LLAURADO i SANS**  
Presidente di Arco Latino  
Presidente del Consiglio Provinciale di Tarragona



**Mohamed IDAOMAR,**  
Presidente di MedCités  
Sindaco di Tétouan



**Nikola DOBROSLAVIĆ**

Presidente dell'Euroregione Adriatico Ionica  
Presidente della Contea di Dubrovnik Neretva

